

*federazione radicale
milano via s.maurilio 14*



MARCIA DELLA PACE

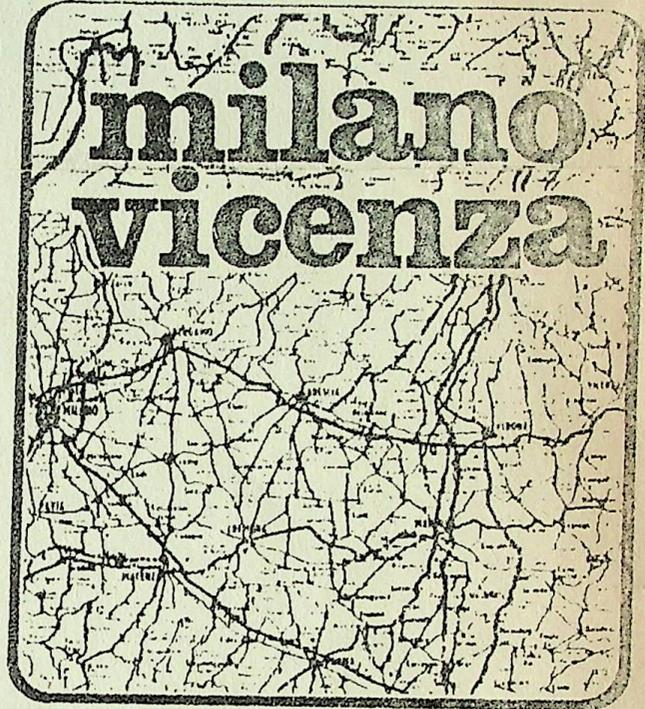
DAL 25 LUGLIO
AL 3 AGOSTO

**CONTRO LE STRUTTURE
AUTORITARIE**

CONTRO GLI ESERCITI

**PER IL RICONOSCIMENTO
DELL' OBIEZIONE
DI COSCIENZA**

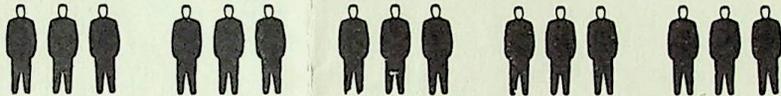
**PER IL DISARMO
UNILATERALE**



la marcia antimilitarista

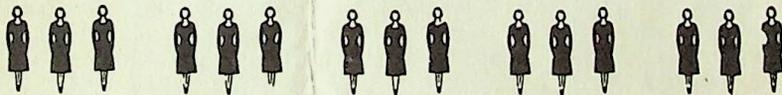
milano~vicenza

CONTRO TUTTI GLI ESERCITI
PER LA CONVERSIONE DELLE STRUTTURE MILITARI IN STRUTTURE CIVILI
PER L'OBIEZIONE DI COSCIENZA
PER LA SOLIDARIETA' CON TUTTI I DISERTORI
CONTRO L'INDUSTRIA BELLICA
PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA N.A.T.O.
PER LO SMANTELLAMENTO DI TUTTE LE BASI MILITARI IN EUROPA



Hanno aderito alla marcia, che é patrocinata dalla INTERNAZIONALE DEI RESISTENTI ALLA GUERRA, le seguenti organizzazioni:

PARTITO RADICALE (promotore) = COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' ANTIMILITARISTA E PER L'OBIEZIONE DI COSCIENZA (promotore) = MOVIMENTO NONVIOLENTO PER LA PACE (affiliato alla War Resisters International) = UNIONE DEI DEMOCRATICI EUROPEI di Torino = GRUPPO SPERIMENTALE DI AZIONE NONVIOLENTE di Torino = CIRCOLO GRIMAU di Brescia = GRUPPO GIOVANILE ANARCHICO "M.SCHIRRU" di Genova = CIRCOLO "LA COMUNE" (affiliato alla F.A.G.I.) di Milano = FELLOWSHIP PARTY di Londra = SEZIONI BELGHE DEL W.R.I. e M.I.R. di Bruxelles = GRUPPO DI AZIONE PACIFISTA di Sulmona = SOCIETA' INTERNAZIONALE DI CULTURA POPOLARE di Venezia = AGENZIA STAMPA "IL DISSENSO" di Milano = MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA RICONCILIAZIONE di Roma = MOVIMENTO CRISTIANO SOCIALE di Roma = ASSOCIAZIONE PER LA LIBERTA' RELIGIOSA IN ITALIA di Milano = GRUPPO D'AZIONE NONVIOLENTE di Roma = MOVIMENTO BEAT & HIPPIE di Milano.



PROGRAMMA ED ORGANIZZAZIONE

VENERDI 26 LUGLIO	Milano/Vaprio d'Adda	SABATO 27 LUGLIO	Vaprio/Bergamo
DOMENICA 28 LUGLIO	Bergamo/Sarnico	LUNEDI 29 LUGLIO	Sarnico/Brescia
MARTEDI 30 LUGLIO	Brescia/Desenzano	MERCOLEDI 31 LUGLIO	Desenzano/Peschiera
GIOVEDI 1° AGOSTO	Peschiera/Verona	VENERDI 2 AGOSTO	Verona/S.Bonifacio
SABATO 3 AGOSTO	S.Bonifacio/Arzignano (con diramazione a Valdagno)		
DOMENICA 4 AGOSTO	Arzignano/Vicenza		

In ogni città sede di tappa, si terranno manifestazioni, dibattiti e comizi.-

LA MARCIA E' AUTONOMA, AUTOFINANZIATA E DIRETTA DA CHI VI PARTECIPA. LE ORGANIZZAZIONI CHE L'HANNO PROMOSSA SI SONO LIMITATE A SVOLGERE UN SERVIZIO TECNICO. SONO I PARTECIPANTI CHE PRENDONO LE DECISIONI, ORGANIZZANO E TENGONO I COMIZI E LE MANIFESTAZIONI, GESTISCONO LA MARCIA.-

26 LUGLIO ~ 4 AGOSTO



PERCHE' ?

PERCHE' LA MARCIA ANTIMILITARISTA?

LA LOTTA ANTIMILITARISTA E' UNA COMPONENTE ESSENZIALE DELLA POLITICA DI SINISTRA: SI E' SOLIDALI CON IL POPOLO VIETNAMITA - CONTRO L'ESERCITO AMERICANO E CONTRO LE SUE BASI IN ITALIA - SVOLGENDO UNA VIGOROSA AZIONE ANTIMILITARISTA DI CONTESTAZIONE E DI LOTTA CONTRO GLI ESERCITI, PER LA LORO ABOLIZIONE.-

L'esercito é una struttura essenziale di potere interno ed esterno di repressione. Soldati, Carabinieri, Pubblica Sicurezza, sono le forze militari sulle quali il potere basa le proprie possibilita' di dominio e di repressione della volonta' popolare. Dobbiamo perciò lottare contro queste strutture, contestandone la funzione, rifiutando il servizio militare, generalizzando l'obiezione di coscienza, che dev'essere riconosciuta anche in Italia come inalienabile diritto civile.

L'Italia si compromette, attraverso l'esercito e l'industria bellica, con il fascismo americano ed europeo; LE BASI N.A.T.O., L'USO DI ARMI ITALIANE DA PARTE DELLE FORZE MILITARI AMERICANE NEL VIETNAM, L'ASSISTENZA TECNICA E LA FORNITURA DI PEZZI DI RICAMBIO AI CARRI ARMATI GRECI, PORTOGHESI, SPAGNOLI, SONO I DATI PIU' IMPRESSIONANTI DI QUESTA COMPLICITA'. E non sono i soli dati!

L'Esercito ha un ruolo economico fondamentale: Le forniture militari arricchiscono le industrie italiane, e sono parte essenziale del loro strapotere. Bisogna lottare CONTRO LE INDUSTRIE BELLICHE, promuovendo lo SCIOPERO POLITICO DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DI GUERRA, e costituendo apposite casse di resistenza.

QUESTI SONO ALCUNI DEI TEMI CHE LA MARCIA VUOLE RICORDARE ED APPROFONDIRE, FACENDONE DEI PUNTI DI LOTTA POLITICA ANTIMILITARISTA. LA MARCIA PORTA QUESTE RIVENDICAZIONI DAVANTI ALLE BASI MILITARI AMERICANE DI VICENZA: PER DENUNCIARE LA COMPLICITA' ITALIANA NELLA GUERRA DEL VIETNAM, ED IN TUTTE LE ALTRE GUERRE DEL MONDO.

a cura del COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' ANTIMILITARISTA
E PER L'OBIEZIONE DI COSCIENZA
e della FEDERAZIONE MILANESE DEL PARTITO RADICALE
MILANO - Via Lanzone 1 - 20123 - Telefono 86.15.95.-----

La Federazione milanese del Partito
Radicale ed il Comitato per la pro
mozione dell'attivit  antimilitarista
via Lanzone, n.1 Milano indicano

la 2^o MARCIA ANTIMILITARISTA MILANO VICENZA

dal 26 luglio 1968 al 4 agosto.

principali citt  in cui ci fermeremo:
bergamo brescia peschiera verona vicenza
in ogni citta attraversata saranno organizzati
dibattiti, comizi, manifestazioni ecc.
L'iniziativa   completamente autonoma
e si basa sull'autofinanziamento

attendiamo la tua adesione e possibilmente
un tuo contributo che puoi inviare sul
c/c postale n. 3-53669 intestato a carlo
oliva via atto vanucci 3 milano



contro tutti gli eserciti
per la conversione delle strutture
militari in strutture civili
per l'obiezione di coscienza
per la solidarieta con tutti i disertori
contro l'industria bellica
per l'uscita dell'Italia dalla NATO
per lo smantellamento di TUTTE le
basi militari dall'europa

AL COMITATO ANTIMILITARISTA VIA LANZONE 1 MILANO 20123 tel 861595

il sottoscritto _____ residente a _____ via _____
aderisce alla Marcia Antimilitarista MILANO VICENZA
parteciper  alla marcia dal _____ al _____
si affiancher  nella citt  _____ fino a _____
_____ il _____ firma _____

La federazione romana del partito radicale ed il comitato per la marcia antimilitarista via XXIV maggio 7 Roma hanno promosso

la 3^a MARCIA ANTIMILITARISTA MILANO-VICENZA

dal 26 luglio al 4 agosto 1969



Date e percorso: 26 luglio Milano - Vaprio d'Adda; 27 luglio Vaprio D'Adda-Bergamo; 28 luglio Bergamo-Sarnico; 29 luglio Sarnico-Brescia; 30 luglio Brescia-Desenzano; 31 Luglio Desenzano-Peschiera; 1 agosto Peschiera-Verona; 2 agosto Verona-S. Bonifacio; 3 agosto S. Bonifacio-Arzignano (Valdagno); 4 agosto Arzignano - Vicenza.

In ogni città attraversata sono stati organizzati dibattiti, comizi, manifestazioni, ecc.

- ★ *contro tutti gli eserciti*
- ★ *lotta alla NATO e a tutti i blocchi militari*
- ★ *per la conversione delle strutture militari in civili*
- ★ *per l'obiezione di coscienza di massa*
- ★ *contro l'esercito di mestiere*
- ★ *per il disarmo unilaterale*
- ★ *contro l'aggressione stalinista alla Cecoslovacchia*
- ★ *antimilitarismo per l'unità, l'alternativa, il rinnovamento della sinistra*

QUANDO si dice che gli eserciti sono lo strumento per la difesa della integrità nazionale e per la conservazione delle istituzioni democratiche, si dice un falso.

Ovunque e sempre più le strutture militari assolvono allo scopo di conservare regimi fondati sul privilegio di classe;

Ovunque e sempre più sono strumento, insieme alla famiglia autoritaria, alla scuola classista, alla fabbrica per la formazione di individui acritici da cui si attende che dicano sempre di sì nella vita e nel lavoro;

Ovunque e sempre più sono istituzioni che hanno il compito ed il destino di reprimere ed assassinare le forze democratiche e, con loro, ogni libertà e ogni conquista rivoluzionaria;

Ovunque e sempre più sottraggono enormi mezzi finanziari allo sviluppo economico e sociale del mondo;

Ovunque e sempre più tendono ad affermare ed imporre il concetto stesso della violenza come unico mezzo di confronto politico e di lotta civile.

LA « difesa nazionale » dello Stato è dunque la maschera con la quale si vuole celare la funzione di *cane da guardia* delle strutture autoritarie, di divisione e di sfruttamento delle grandi masse lavoratrici e democratiche, che ogni regime assegna all'esercito. A questo istituto è stato infatti affidato l'incarico, in Grecia di riportare l'« ordine » dei colonnelli, nel Vietnam la « civiltà » del massacro su scala industriale, in Cecoslovacchia di restaurare il « socialismo » dei carri armati, in Italia di tentare di imporre, con uomini come De Lorenzo, la logica e gli interessi delle forze della conservazione e del capitalismo.

LUNGO questi 240 Km., nelle città e paesi in cui sostiamo, con i piedi, dunque, andiamo a propagandare e diffondere queste nostre convinzioni, questi nostri obiettivi di lotta.

Tutti i blocchi militari perpetuano una logica di potenza, di conservazione dei regimi, sono perenni minacce alla pace, alla democrazia, al socialismo. Dobbiamo lottare quindi contro tutti i blocchi militari, contro la NATO come contro il Patto di Varsavia.

La pace non si costruisce approntando gli strumenti di guerra ma attuando la Conversione delle strutture militari in strutture civili. Dobbiamo quindi lottare contro le strutture militari promuovendo l'obiezione di coscienza di massa, combattendo contro le proposte di un esercito di mestiere, lottando per il disarmo unilaterale del nostro Paese.

Non si edifica una nuova società con gli stessi metodi di cui si servono i detentori del potere. Non si edifica il socialismo con eserciti simili a quelli dei Paesi capitalisti. Dobbiamo quindi gridare il nostro sdegno contro l'aggressione stalinista della Cecoslovacchia.

Diciamo no al mito di una rivoluzione che si serva degli strumenti più congeniali alla reazione, cioè l'organizzazione gerarchica, autoritaria e centralizzata delle masse e lo scontro violento come momento supremo del confronto di classe. Uniamoci quindi nella lotta antimilitarista per l'unità, il rinnovamento e l'alternativa della sinistra.

LOTTARE CONTRO IL MILITARISMO VUOL DIRE COMBATTERE PER UN SOCIALISMO LIBERTARIO, CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELL'UOMO SULL'UOMO.

La marcia è autonoma, autofinanziata, diretta da chi vi partecipa. Tutti possono collaborare alla riuscita di questa iniziativa unendosi a noi, partecipando alle manifestazioni che terremo nelle città attraversate, ospitando i marciatori, contribuendo finanziariamente.

Hanno aderito le seguenti organizzazioni:

Partito Radicale (promotore), WRI (Internazionale dei resistenti alla guerra), Movimento Nonviolento per la Pace, Gruppo Azione Pacifista di Sulmona, Gruppo Anarchico di Castelbolognese, Circolo culturale « E. Canzi », Gruppo Pacifista Bergamasco, Circolo internazionale cultura popolare, Gruppo Anarchico « Napoli 2 », Partito Cristiano Sociale, Corpo Europeo della Pace, Collettivo Mov. Stud. di Trieste.